

Cumulo gratuito professionisti: 10 convenzioni avviate e 500 domande lavorate. Ecco come fare

Matteo Peppucci - INGENIO 17/05/2018

Completata la formazione per le Casse che possono quindi utilizzare le applicazioni per definire le singole posizioni

Sono dieci, sulle 17 previste, le **convenzioni** già sottoscritte dagli **enti previdenziali dei professionisti** che consentono di soddisfare oltre l'80% dei possibili interessati al **cumulo gratuito dei contributi previdenziali** con l'Inps, sommando i periodi non coincidenti.

Lo ha comunicato proprio la Previdenza Sociale, sottolineando che **la sottoscrizione delle convenzioni ha permesso di procedere alla lavorazione delle prime 500 domande pervenute.**

Gli accordi operativi

Sono operativi gli accordi con Enpam (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e Odontoiatri), **Inarcassa (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti)**, Enpapi (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica), Enpaf (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti), Enpav (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari), Enpap (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi), **Eppi (Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati)**, **Cipag (Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri)**, Inpgi (Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani), Cassa Forense e Cnpr (Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti commerciali).

L'Inps rende noto, infine, che è stata **completata l'attività di formazione che permette alle Casse di previdenza dei professionisti, che hanno sottoscritto l'accordo, di utilizzare gli applicativi informatici necessari per la definizione delle singole posizioni pensionistiche.**

Cumulo gratuito professionisti: ecco come funziona

Si tratta di un meccanismo che **permette a coloro che hanno versato contributi in più gestioni previdenziali di sommare i diversi spezzoni per ottenere una sola pensione con più quote pagate dalle gestioni interessate.** Tutto questo gratuitamente e non con i costi esorbitanti delle ricongiunzioni. Dal 1° gennaio 2017 questa possibilità è stata **estesa anche ai professionisti che hanno versamenti sia all'Inps sia alle loro casse privatizzate** (medici, ingegneri, avvocati, veterinari, ragionieri, geometri, geologi, psicologi, consulenti del lavoro e altre categorie).

Modalità operative e presentazione domande

Per quel che riguarda il cumulo assicurativo, la domanda è presentata dal professionista all'**Ente/Cassa di ultima iscrizione, ovvero, a quello presso il quale l'assicurato è iscritto al momento del verificarsi dell'evento inabilitante o del decesso.** In caso di ultima iscrizione a più forme assicurative è facoltà dell'assicurato scegliere l'Ente/Cassa cui presentare la domanda.

L'Inps mette a disposizione degli Enti/Casse coinvolti nella gestione della domanda di pensione in totalizzazione o in cumulo una **procedura automatizzata per consentire l'acquisizione e/o la validazione delle informazioni necessarie e dei dati contributivi e assicurativi,** l'accertamento del diritto e della misura della pensione, la predisposizione del prospetto riepilogativo dei dati utili per l'adozione del provvedimento, nonché la visualizzazione dell'esito della domanda e del trattamento pensionistico complessivo spettante.

Importante: il **professionista può chiedere il cumulo se ancora non percepisce la pensione** (anche se ha già maturato il relativo diritto presso una delle gestioni previdenziali). L'operazione deve riguardare **tutti i contributi versati** (non si può scegliere di non far rientrare nel cumulo una parte della contribuzione).

La **procedura è più complessa, invece, per la pensione di vecchiaia, visto che ci sono notevoli differenze, anche relative al momento in cui si matura il requisito.** La regola generale prevede che il **professionista possa andare in pensione quando matura il requisito più alto fra quelli previsti dai diversi enti previdenziali ai quali ha versato i contributi che chiede di cumulare.** Ciascun ente deve inserire nella

piattaforma la data di perfezionamento dei requisiti anagrafici, l'ente di ultima iscrizione aggiunge anche eventuali altri requisiti richiesti, diversi da quelli anagrafici e contributivi. **Ogni ente inizia a liquidare la propria quota nel momento in cui si matura il diritto a pensione** e il professionista riceve tutte le comunicazioni dall'ente a cui presentato domanda, che provvede costantemente a inviare le comunicazioni anche agli altri enti coinvolti nell'operazione.

I numeri

L'Inps stima che ci siano circa **702 mila professionisti interessati dal cumulo gratuito dei contributi**, 70 mila dei quali hanno più di 60 anni.